



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Presidio ospedaliero di Ravenna Santa Maria delle Croci

Dipartimento trasversale Salute Donna Infanzia e Adolescenza Ravenna-Lugo

U.O.C Ostetricia e Ginecologia Direttore Dott. Francesco Catania

Gravidanze gemellari monocoriali

La gravidanza gemellare monocoriale biamniotica (MCBA) è caratterizzata dalla presenza di due feti che condividono un'unica placenta, ma sono contenuti in due sacchi amniotici distinti. Questa condizione comporta un rischio ostetrico superiore rispetto alle gravidanze bicoriali e richiede una gestione ambulatoriale altamente specializzata, basata su un follow-up ecografico e clinico intensivo.

La presa in carico dovrebbe avvenire precocemente, idealmente entro il primo trimestre, con conferma ecografica della corionicità e amnionicità tra l'11^a e la 14^a settimana. L'identificazione accurata della MCBA è cruciale per pianificare il monitoraggio successivo e prevenire complicanze specifiche.

A partire dalla 16^a settimana di gestazione, è raccomandato un controllo ecografico ogni due settimane, finalizzato principalmente alla sorveglianza della **sindrome da trasfusione fetto-fetale** (TTTS). Tale valutazione include la misurazione delle tasche massime di liquido amniotico, la visualizzazione delle vesciche fetali e lo studio Doppler delle arterie ombelicali e del dotto venoso.

Oltre alla TTTS, il follow-up ambulatoriale mira a individuare precocemente altre complicanze tipiche delle gravidanze monocoriali, come la sequenza anemia-policitemia (TAPS), spesso subclinica e diagnosticabile tramite il Doppler dell'arteria cerebrale media, e la restrizione selettiva della crescita intrauterina (sFGR), legata a una distribuzione placentare diseguale.

Nei casi complicati il monitoraggio può diventare settimanale o personalizzato in base al quadro clinico, includendo valutazioni della crescita fetale, profilo biofisico e cardiotocografia na partire dal terzo trimestre di gravidanza.

La gestione ambulatoriale prevede inoltre il monitoraggio delle condizioni materne, con attenzione allo sviluppo di preeclampsia, anemia e diabete gestazionale, più frequenti nelle gravidanze gemellari.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Presidio ospedaliero di Ravenna Santa Maria delle Croci

Dipartimento trasversale Salute Donna Infanzia e Adolescenza Ravenna-Lugo

U.O.C Ostetricia e Ginecologia Direttore Dott. Francesco Catania

In assenza di complicanze, il timing del parto è generalmente raccomandato tra la 36^a e la 37^a settimana, bilanciando il rischio di prematurità con quello di eventi avversi intrauterini tardivi.

Gli operatori dell'ambulatorio di diagnosi prenatale ed ecografia fetale di II livello dell'ospedale di Ravenna hanno maturato un'esperienza pluriennale della gestione delle gravidanze gemellari monocoriali ed è stata creata una rete di stretta collaborazione con centri di riferimento italiani specializzati nella gestione delle gravidanze gemellari monocoriali complicate, che necessitano di laser-terapia.